



# ubuntu-it

## **Newsletter Ubuntu-it** **Numero 019 – Anno 2014**

### **Indice**

1. Notizie da Ubuntu
  - 1.1 Debian/Ubuntu Community Conference Italia 2014
2. Altre notizie
  - 2.1 Dallo stivale
3. Aggiornamenti e statistiche
  - 3.1 Aggiornamenti di sicurezza
  - 3.2 Bug riportati
  - 3.3 Statistiche del gruppo sviluppo
4. Commenti e informazioni
5. Licenza adottata



## Newsletter Ubuntu-it

### Numero 019 – Anno 2014

Benvenuti alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu. Questo che leggete è il numero **19** del **2014**, riferito alla settimana che va da **lunedì 6** a **domenica 11 maggio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la *mailing list*<sup>[1]</sup> del *gruppo promozione*<sup>[2]</sup>.

<sup>[1]</sup> <http://liste.ubuntu-it.org/cgi-bin/mailman/listinfo/facciamo-promozione>

<sup>[2]</sup> <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione>

### 1. Notizie da Ubuntu

#### 1.1 Debian/Ubuntu Community Conference Italia 2014

Le comunità italiane di Debian e Ubuntu annunciano la Debian/Ubuntu Community Conference Italia 2014 (in breve DUCC-IT 2014) in programma per sabato 17 Maggio 2014 a Cesena, presso il Centro Polifunzionale "Ex Macello", in via Mulini 25. L'evento è organizzato grazie alla collaborazione di UIELinux, il Linux User Group di Savignano sul Rubicone e Sprite, l'associazione degli studenti universitari di Cesena.

Debian e Ubuntu sono due tra le distribuzioni più importanti nell'ambito dei sistemi operativi basati su GNU/Linux, e le rispettive comunità sono molto attive nel promuovere e partecipare allo sviluppo dei due progetti. L'esperienza della DUCC-IT 2014, che fa seguito alle edizioni tenutesi a Perugia e Fermo negli anni scorsi, è rivolta sia agli addetti ai lavori sia a tutti gli appassionati del Software Libero nonché a chi volesse conoscere meglio queste realtà.

L'evento è diviso in due sessioni: nella mattinata il focus sarà sulle comunità, per fare il punto sulle attività in corso, lo stato dei progetti e la direzione da intraprendere nei prossimi mesi. Nel pomeriggio si lascerà spazio a talk dedicati al grande pubblico, volti a far conoscere il mondo del Software Libero e Open Source, indipendentemente dal livello di conoscenze tecniche. La partecipazione è libera e gratuita ad entrambe le sessioni.

Tra gli ospiti confermati dell'evento figurano: Renzo Davoli, professore associato presso l'Università di Bologna e storico attivista del Software Libero, Matteo Ruffoni, fondatore del progetto wiiLDOS, Matteo Durighetto, dell'associazione Italian

---

---

PostgreSQL Users.

Per partecipare ai pranzi e alle cene previste dagli organizzatori per il sabato della DUCC-IT, è necessario prenotarsi entro martedì 13 Maggio *su questa pagina* <sup>[3]</sup>. Informazioni più dettagliate e il programma completo della conferenza sono disponibili sul *sito ufficiale* <sup>[4]</sup>, oppure scrivendo a: info CHIOCCIOLA ducc PUNTO it.

Fonte:

<sup>[3]</sup> <https://doodle.com/ya7wkv25emsnmdd>

<sup>[4]</sup> <http://www.ducc.it>

## 2. Altre notizie

### 2.1 Dallo stivale

#### 2.1.1 Il Comune di Trieste passa a Apache Open Office

Il Comune di Trieste ha deciso di adottare la suite per ufficio libera Apache Open Office, che va a sostituire Microsoft Office. La scelta è stata affiancata da un piano formazione ai 1.800 dipendenti del Comune, e un successivo affiancamento per supportare le persone nel muovere i primi passi con i nuovi software.

«Una scelta culturale - spiega il Sindaco Roberto Cosolini - sui sistemi aperti, apprezzata nel mondo del Web e inoltre dal punto di vista economico. Tutto ciò che può consentire un riduzione di spesa agli enti locali, specie in questo momento, è importante. Al Comune di Trieste questa operazione permette un risparmio da 900mila euro in tre anni. Ed è significativa - aggiunge in conclusione il primo cittadino - anche dal punto di vista dello stimolo formativo dei dipendenti delle varie aree».

Il Comune ha deciso di mantenere una decina di licenze, per garantire lo scambio di documenti con enti e realtà che ancora usino software proprietario.

L'anno scorso anche la Regione Emilia Romagna aveva deciso di adottare Apache Open Office.

Fonte:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/cronaca/2014/05/07/news/informatica-gratis-il-comune-risparmia-900mila-euro-1.9181366>

#### 2.1.2 INVALSI: un ostacolo in meno per Linux a Scuola

Gli studenti delle scuole italiane partecipano da qualche anno a questionari destinati a valutare la qualità della didattica, su iniziativa del Ministero per l'Istruzione tramite l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo (INVALSI <sup>[5]</sup>).

Fino a quest'anno, le scuole trasmettevano gli esiti di questi test all'INVALSI tramite un foglio elettronico Microsoft Excel, contenente funzionalità incompatibili con le suite per l'ufficio libere, come !LibreOffice o OpenOffice, obbligando le scuole ad utilizzare Microsoft Windows.

Questa scelta provocava gravi difficoltà alle scuole che utilizzano Software Libero, che si trovavano impossibilitati a svolgere una operazione richiesta dal Ministero.

Grazie però a numerose richieste partite "dal basso", in particolare dal *gruppo del progetto WiiLD* <sup>[6]</sup>, quest'anno INVALSI ha iniziato la distribuzione in via sperimentale di una applicazione "cross-platform" (che gira sia su Windows che su Linux), permettendo a tutti gli istituti di utilizzare un sistema operativo libero.

Chi opera o fornisce assistenza tecnica all'interno di una scuola è invitato a prendere parte alla sperimentazione del nuovo programma, inviando una mail di richiesta informazioni a: prove2014 CHIOCCIOLA invalsi PUNTO it.

Fonte:

---

---

<sup>[5]</sup> <http://www.invalsi.it/>

<sup>[6]</sup> <http://wiildos.it/>

<http://www.ils.org/applicazione-invalsi-linux>

### 3. Aggiornamenti e statistiche

#### 3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza si possono trovare nell'apposita *sezione del forum* <sup>[7]</sup>.

Fonte:

<sup>[7]</sup> <http://forum.ubuntu-it.org/viewforum.php?f=64>

#### 3.2 Bug riportati

- Aperti: 109646, **+150** rispetto la scorsa settimana;
- Critici: 172, **-2** rispetto la scorsa settimana;
- Nuovi: 54096, **+164** rispetto la scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare **Ubuntu**, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* <sup>[8]</sup> ha sempre bisogno di una mano.

Fonte:

<sup>[8]</sup> <https://wiki.ubuntu.com/BugSquad>

#### 3.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dalla comunità italiana nell'ultima settimana:

Alessio Treglia

- portalocker 0.5~ds0-0.1 <sup>[9]</sup>, per Debian unstable
- rtmidi 2.1.0~ds0-1 <sup>[10]</sup>, per Debian experimental

Leo Iannacone

- node-dryice 0.4.10-1 <sup>[11]</sup>, per Debian unstable
- node-serve-static 1.1.0-1 <sup>[12]</sup>, per Debian unstable
- apt-venv 0.1.0-1 <sup>[13]</sup>, per Debian unstable
- node-character-parser 1.2.0-1 <sup>[14]</sup>, per Debian unstable
- node-express-generator 4.0.0-1 <sup>[15]</sup>, per Debian unstable
- node-monocle 1.1.51+dfsg-1 <sup>[16]</sup>, per Debian unstable
- node-promise 5.0.0-1 <sup>[17]</sup>, per Debian unstable
- should.js 3.3.1+dfsg-1 <sup>[18]</sup>, per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

Fonte:

<sup>[9]</sup> <http://packages.qa.debian.org/portalocker>

<sup>[10]</sup> <http://packages.qa.debian.org/rtmidi>

<sup>[11]</sup> <http://packages.qa.debian.org/node-dryice>

<sup>[12]</sup> <http://packages.qa.debian.org/node-serve-static>

<sup>[13]</sup> <http://packages.qa.debian.org/apt-venv>

---

---

[14] <http://packages.qa.debian.org/node-character-parser>

[15] <http://packages.qa.debian.org/node-express-generator>

[16] <http://packages.qa.debian.org/node-monocle>

[17] <http://packages.qa.debian.org/node-promise>

[18] <http://packages.qa.debian.org/should.js>

## 4. Commenti e informazioni

*“Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti”*

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della *comunità ubuntu-it* <sup>[19]</sup>. Per metterti in contatto con noi, e quindi con il «**Sovrano Ordine dei Cronisti della Tavola Ovale**» della newsletter italiana, o se vuoi contribuire alla redazione degli articoli, puoi scrivere alla *mailing list* del *gruppo promozione* ( vedi link inizio pagina ).

In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- Dario Cavedon - <https://wiki.ubuntu-it.org/DarioCavedon>

Hanno inoltre collaborato all'edizione:

- Maurizio Maugeri - <http://wiki.ubuntu-it.org/MaurizioMaugeri>

Fonte:

[19] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia/Crediti>

## 5. Licenza adottata

La newsletter italiana di **Ubuntu** è pubblicata sotto la licenza *Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0* <sup>[20]</sup>.

Fonte:

[20] <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/legalcode>

---